

COMUNE DI CIVIASCO

Provincia di Vercelli

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

DOTT. ALESSANDRO BACCHETTA

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dottor Alessandro Bacchetta, iscritto all'albo dei dottori commercialisti della provincia di Novara, iscritto nel registro dei revisori contabili presso il Ministero di Grazia e Giustizia, nominato, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 N° 267, con delibera del Consiglio comunale

ricevuto in data 14.04.2016 lo schema del bilancio di previsione, approvato con deliberazione del Sindaco n.

13 in data 12/04/2016 con i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2016/2018;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- previsioni definitive 2015;
- rendiconto dell'esercizio 2014
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

☐ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☐ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☐ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

☐ visto il regolamento di contabilità;

☐ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2016

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato	22.818,36		
Titolo I: Entrate tributarie	184.789,00	Titolo I: Spese correnti	246.311,70
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	49.625,00	Titolo II: Spese in conto capitale	340.171,66
Titolo III: Entrate extratributarie	47.684,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	320.450,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	38.883,00
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti		Titolo V	100.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi			
Titolo VII: Anticipazioni da istituto	100.000,00	Titolo VII: Anticipazioni da istituto	93.200,00
Titolo IV: Entrate per conti di terzi e partite di giro	93.200,00		
Totale	818.566,36	Totale	818.566,36
Avanzo di amministrazione 2016 presunto e fondo pluriennale vincolato		Disavanzo di amministrazione 2015 presunto	
Totale complessivo entrate	818.566,36	Totale complessivo spese	818.566,36

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Fondo vincolato	3.096,70	
Entrate titoli I, II e III	282.098,00	
Spese correnti titolo I	246.311,70	
Spese correnti titolo IV	38.883,00	
Differenza parte corrente (A)		-
Fondo vincolato	19.721,66	
Entrate titoli IV, V e VI	320.450,00	
Spese titolo II	-340.171,66	
Quota capitale amm.to mutui	-	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		-

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo di amministrazione 2015		
- fondo pluriennale vincolato	19.721,66	
- alienazione di beni	1.550,00	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		21.271,66
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	300.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	18.900,00	
Totale mezzi di terzi		318.900,00
TOTALE RISORSE		340.171,66
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		340.171,66

3. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

3.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto con delibera del Sindaco n. 26 del 06/11/2015

3.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

- che per questo Comune non si sono riscontrati i presupposti del piano triennale della assunzione del personale di cui all'art. 35 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i e combinato art. 19, comma 8 della legge n. 448/2011;

4. Verifica della coerenza esterna**4.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Il comune di Civiasco non è soggetto a tale vincolo.

***VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2016*****Titolo 1 Entrate tributarie**

Si tiene conto della evoluzione normativa, peraltro tutt' altro che definita ad oggi, in tema di fiscalità locale. In particolare la maggiore incidenza dell' incremento è dovuto alla istituzione della Tasi..

Titolo 2 Entrate da contributi e trasferimenti correnti

In questa parte del bilancio viene presa in debita considerazione la contrazione rilevante dei trasferimenti dello Stato.

Titolo 3 Entrate extratributarie

L'art. 14 comma 1° comma D.L. 28.12.1989 n. 415 convertito con modificazione nella legge 28.2.1990 n. 38, fa obbligo ai Comuni a decorrere dall'anno 1990 di coprire i costi complessivi di tutti i servizi a domanda individuale, nella misura non inferiore al 36% con proventi tariffari e contribuzioni finalizzate.

Inoltre in questo titolo vengono ricompresi i proventi derivanti dal patrimonio disponibile dell' ente.

L'ente svolge direttamente il servizio idrico integrato che trova la integrale copertura dei costi con i proventi

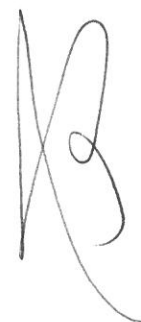
Indebitamento

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale. L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 191.712,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 43.450,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 40.970,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 276.133,81
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 27.613,38
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015	€ 18.419,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 8.821,67
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 18.015,17
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa pari ad euro 100.000,00



TITOLO I - SPESE CORRENTI

Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2016 tiene conto:

degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;

degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;

del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

personale a tempo indeterminato

personale a tempo determinato

per collaborazioni coordinate e continuative

per rapporti di lavoro flessibile

per rapporti di lavoro con convenzione

rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 562, della legge 296/2006

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2016 risulta di euro 2.927,93.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari all'1,00% delle spese correnti.

BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai

sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Malgrado la recente legge per la formazione annuale del bilancio dello stato non abbia previsto come in passato pesanti sacrifici agli enti locali in misura superiore alla incidenza percentuale di concorso alla spesa pubblica resta sempre più arduo per i comuni poter preservare i servizi offerti al cittadino senza dover procedere a revisioni tariffarie o a sacrifici sul fronte delle uscite in primis quelle di manutenzione. Nè risulta assoluta la certezza di acquisire economie di spesa attraverso la unione di comuni o la condivisione di alcuni servizi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

il revisore esprime

parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

IL REVISORE

Dott. Alessandro Bacchetta

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'Alessandro Bacchetta'.

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO
“ VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016”

Il Revisore del Conto in carica, Dott. Alessandro Bacchetta, nominato ai sensi dell' art. 234 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18.08.2000 N° 267, per il triennio 2014/2016, ha preso in esame i sottoelencati documenti, da sottoporre alla approvazione del Consiglio Comunale:

- il provvedimento del Sindaco N° 5 del 29.02.2016 con oggetto: variazione al Bilancio di previsione 2016;
- l' elenco delle variazioni da apportare al bilancio di previsione 2016;

Si sostanzia il provvedimento nel considerare le spese per il referendum del 12 aprile 2016.

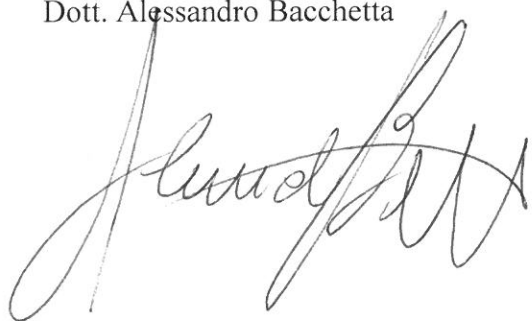
dato atto che risultano rispettati i principi di congruità, coerenza e di attendibilità contabile esprime, secondo quanto previsto dalla lettera b del 1° comma dell' art. 239 del D. Lgs. 267/2000, parere favorevole alle variazioni di bilancio da sottoporre alla approvazione del Consiglio comunale.

Con osservanza.

14/04/2016

Il revisore del Conto

Dott. Alessandro Bacchetta

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro Bacchetta', written over a horizontal line.

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015

Il 7 aprile 2016, presso la sede comunale il Revisore del Conto del Comune Civiasco, dott. Alessandro Bacchetta attesta di aver preso in carico:

Rendiconto alla gestione finanziaria 2015;

Conto del Tesoriere – relativo all'anno 2015;

Relazione illustrativa predisposta dal Responsabile del servizio finanziario

Che verranno sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale

La documentazione inerente il medesimo conto quali le deliberazioni, i contratti, i mandati di pagamento e le reversali di incasso

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di contabilità del Comune;

Verificato che:

la contabilità finanziaria è tenuta in modo meccanizzato ed è stato utilizzato il metodo regolamentato dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

le rilevazioni sono annotate su un giornale cronologico dei mandati e delle reversali

nell'esercizio 2014 risultano contabilizzati n. 379 reversali e n. 392 mandati emessi in forza di provvedimenti esecutivi e regolarmente estinti

le procedure per la contabilizzazione della spesa e delle riscossioni sono conformi alle disposizioni di legge

è rispettato il principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni

sono stati adempiuti tutti gli obblighi fiscali

gli inventari del Comune non sono aggiornati

tenuto conto

che si è esercitato controllo interno di gestione dell'attività comunale mediante la salvaguardia degli equilibri del Bilancio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come da Deliberazione del Consiglio comunale N.14 del 31/07/2015;

che in adempimento delle disposizioni previste dall'art. 3 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 con provvedimento del Sindaco N° 8 del 18 marzo 2016 è stato effettuato il riaccertamento dei residui attivi/passivi di competenza e provenienti dall'esercizio 2014, con oculata ed attenta verifica contabile, per il loro inserimento nel conto del bilancio corrente;

che ai sensi dell'art. 230 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 gli enti locali devono rilevare e dimostrare il risultato oltre che in termini finanziari anche in termini patrimoniali presentando un rendiconto composto dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio;

che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

che il conto del patrimonio è stato redatto secondo i modelli approvati con D.P.R. 31 gennaio 1996 n° 194;

che a seguito della entrata in vigore del testo unico dell'edilizia, cioè a far tempo dal 30 giugno 2003 i proventi delle concessioni e delle sanzioni edilizie non sono più soggetti al vincolo di destinazione stabiliti dall'art. 12 della legge 10/77;

Tutto ciò premesso,

SI ATTESTA quanto segue

Il rendiconto è stato compilato secondo corretti principi contabili e corrisponde alle risultanze della gestione.

Per i vari interventi è stata verificata a campione la cronologicità della spesa secondo l'ordine della previsione, variazione, stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento;

il tesoriere ha correttamente ottemperato ai propri compiti.

I residui attivi e passivi dell'esercizio 2014 e precedenti sono stati verificati e risultano effettivamente accertati ed impegnati anche sulla base del previsto riaccertamento sopra riportato;



le procedure di spesa risultano regolari;

la contabilità fiscale risulta regolarmente tenuta sotto il profilo formale così come i giustificativi e le quietanze sui mandati;

il conto reso dal tesoriere coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dall'Ufficio Ragioneria come indicate nei seguenti riepiloghi:

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			60.752,92
Riscossioni	83.417,07	309.268,02	392.685,09
Pagamenti	93.936,53	293.980,04	387.916,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			65.521,44
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			65.521,44

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	65.521,44
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
TOTALE	65.521,44



EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

Fondo pluriennale vincolato spese correnti in entrata	+	2.473,85
Entrate correnti	+	259.380,58
Spese correnti	-	207.314,53
Fondo pluriennale vincolato spese correnti in uscita	-	3.096,70
Spese per rimborso prestiti	-	36.949,97
Differenza	+/-	14.493,23
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+	0,00
Altre variazioni	+	0,00
Anticipazioni di tesoreria per finanziamento parte corrente	+	0,00
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	0,00
Totale gestione corrente	+/-	14.493,23

Utilizzo avanzo di amministrazione	+	21.000,00
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale in entrata	+	31.670,00
Entrate titolo IV e V destinate ad investimenti	+	123.798,67
Altre variazioni	+	0,00
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	-	0,00
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	+	0,00
Spese Titolo II	-	141.844,45
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale in uscita	-	19.721,66
Totale gestione c/capitale	+/-	14.902,56
Totale equilibrio finale		29.395,79

Gestione di competenza:

Totale accertamenti di competenza	+	421.691,34
Totale impegni di competenza	-	424.621,04
Differenza		-2.929,70
Avanzo applicato	+	0,00
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-2.929,70

Gestione dei residui:

Totale accertamenti residui attivi	+	97.438,91
Totale accertamenti residui passivi	-	98.293,42
Fondo di cassa iniziale	+	60.752,92
Avanzo di amministrazione	-	26.746,33
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.152,08

Riepilogo:

SALDO GESTIONE DI COMPETENZA		-2.929,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		33.152,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		21.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		5.746,33
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		56.968,71
<i>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</i>	-	3.096,70
<i>Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale</i>	-	19.721,66
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		34.150,35

L'avanzo di amministrazione scaturisce dai seguenti risultati riferiti sia alla gestione di competenza che alla gestione dei residui relativi agli esercizi precedenti:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			60.752,92
RISCOSSIONI	83.417,07	309.268,02	392.685,09
PAGAMENTI	93.936,53	293.980,04	387.916,57
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			65.521,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			65.521,44
RESIDUI ATTIVI	14.021,84	112.423,32	126.445,16
RESIDUI PASSIVI	4.356,89	130.641,00	134.997,89
DIFFERENZA			56.968,71
RISULTATO DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE EFFETTIVO			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			3.096,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE			19.721,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015			34.150,35



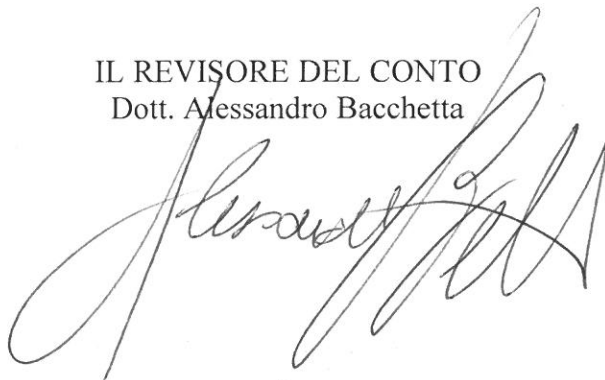
I servizi a domanda individuale come illustrato nella relazione del responsabile del servizio finanziario al rendiconto nella loro gestione hanno assicurato la percentuale di copertura delle spese da parte delle entrate degli utenti oltre la misura minima stabilita dalla legge.

Il Revisore attesta che la Relazione della giunta risulta conforme a quanto richiesto dall'art. 231 del D.Lgs. 18.08.2000 N. 267.

Il revisore a conclusione delle verifiche eseguite nei punti precedenti formula le seguenti osservazioni. Sollecita l'amministrazione a provvedere senza ritardo ulteriore ad aggiornare l'inventario.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE DEL CONTO
Dott. Alessandro Bacchetta

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Alessandro Bacchetta, is written over the printed name.